

CODICE DI CONDOTTA DISTRIBUTORI APOT

I – AMBITO DI APPLICAZIONE E OBIETTIVI

Associazione Produttori Ortofrutticoli Trentini (“Apot”) si impegna a sostenere i più alti standard di integrità, trasparenza e responsabilità in tutte le sue attività commerciali. Apot è consapevole che questi standard costituiscono valore e condizione di successo e pertanto considera la loro puntuale applicazione un requisito necessario per lo svolgimento quotidiano della sua attività.

In quanto distributori di Apot, ci aspettiamo che condividiate questo impegno e che vi atteniate al presente codice di condotta (il “Codice di Condotta”).

Il Codice di Condotta delinea le nostre aspettative in merito al trattamento dei lavoratori, alla tutela dell'ambiente e alle pratiche commerciali etiche. I requisiti e le aspettative definiti nel presente Codice di condotta valgono e sono vincolanti per tutti i distributori di Apot, indipendentemente dalla loro sede o dal luogo delle loro attività.

Apot richiede a tutti i suoi distributori di aderire al presente Codice di Condotta. In particolare, Apot si aspetta che tutti i suoi distributori:

- rispettino i diritti umani di tutti gli individui, compreso il diritto a un trattamento equo;
- garantiscano l'assenza di qualunque forma di molestia, di mobbing e di discriminazione;
- promuovano condizioni di lavoro sicure e salubri;
- proteggano l'ambiente e riducano al minimo l'impatto delle loro attività sulle risorse naturali e sugli ecosistemi;
- agiscano con integrità e onestà in tutti i rapporti commerciali, contrastando le pratiche illecite e ogni forma di possibile corruzione e concussione;
- rispettino tutte le leggi, i regolamenti e gli standard di settore applicabili;
- implementino i meccanismi per identificare e gestire i rischi legati alle questioni sopra citate; e
- rendano disponibile, su ragionevole richiesta di Apot, un'adeguata documentazione che dimostri l'attuazione dei principi delineati nel presente Codice di Condotta.

Apot prende molto sul serio le tematiche di seguito indicate e non tollera alcuna violazione del presente Codice di Condotta. In caso di violazioni, Apot potrà intraprendere le azioni ritenute più opportune, compresa l'interruzione del rapporto commerciale. Inoltre, ci aspettiamo che i nostri distributori collaborino pienamente a qualsiasi indagine su potenziali violazioni e adottino le misure correttive necessarie.

Crediamo che, lavorando insieme, sia possibile creare una catena di distribuzione responsabile e sostenibile, a vantaggio di tutti gli stakeholders.

II – PRATICHE SOCIALI E DIRITTI UMANI

Ci aspettiamo che tutti i nostri distributori rispettino tutte le leggi, i regolamenti e gli standard di settore, compresi i Contratti Collettivi di lavoro, ove applicabili, in materia di diritti umani e condizioni di lavoro.

Lavoro forzato

I nostri distributori non devono utilizzare alcuna forma di lavoro forzato o coatto, compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il lavoro in catene o in schiavitù, il traffico di esseri umani, la servitù, lo sfruttamento del lavoro o la violenza.

Tutti i lavoratori devono essere liberi di lasciare il proprio impiego e non devono essere sottoposti ad alcuna forma di coercizione o intimidazione fisica o psicologica, come umiliazioni, abusi mentali, minacce o molestie sessuali. I dipendenti dei distributori inizieranno il rapporto di lavoro su base volontaria e avranno il diritto di interromperlo in conformità a quanto previsto dalle leggi applicabili.

Lavoro minorile

Il lavoro minorile è un problema grave e persiste in molte parti del mondo. Apot si impegna ad eliminare l'impiego dei minori di età inferiore ai 18 anni in lavori pericolosi, abusivi e/o che interferiscono con la loro istruzione e il loro sviluppo, compreso ad esempio il lavoro durante le ore notturne. Ci aspettiamo che i nostri distributori aderiscano ai più alti standard etici e rispettino tutte le leggi e i regolamenti applicabili in materia di impiego dei minori.



Apot inoltre si impegna a promuovere i diritti dei minori e a garantire che siano protetti da ogni forma di sfruttamento. Collaborerà con i suoi distributori e con gli altri stakeholders affinché vengano promosse pratiche che sostengano i diritti e il benessere dei minori.

Lavoro illegale o clandestino

Apot non tollera alcuna forma di lavoro illegale o clandestino nella sua filiera. Pertanto i distributori di Apot devono attenersi a tutte le norme applicabili per impedire il lavoro clandestino, non dichiarato o illegale.

Rispetto della persona e della dignità umana

I distributori di Apot devono trattare tutti i lavoratori con dignità e rispetto. Sono inoltre tenuti a non porre in essere alcuna forma di discriminazione o molestia basata su qualsiasi caratteristica della persona e/o scelta di vita individuale quali ad esempio la razza, la classe, l'appartenenza etnica, la nazionalità, la fede religiosa, il sesso, l'orientamento sessuale, le opinioni politiche, l'età, le disabilità o qualsiasi altro aspetto tutelato dalla legge.

I distributori devono impegnarsi a prevenire quanto sopra e devono promuovere la diversità e l'inclusione sul luogo di lavoro, incoraggiando lo sviluppo di un ambiente di risorse che rifletta la diversità delle comunità odierne.

Associazione e contrattazione collettiva dei lavoratori

I lavoratori hanno il diritto di associarsi liberamente e di contrattare collettivamente. I distributori di Apot devono garantire tutto ciò e non devono interferire con la formazione di organizzazioni di lavoratori o con la negoziazione di Contratti Collettivi.

Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori

Apot ritiene assolutamente necessario creare e mantenere un luogo di lavoro sicuro e salubre per tutti i lavoratori, compresi quelli che operano nella sua catena di distribuzione, impegnandosi attivamente per garantire tutto ciò. Apot mette a disposizione risorse adeguate per la prevenzione dei rischi legati alla sicurezza ed igiene del lavoro e per il costante aggiornamento e la formazione ai vari livelli di responsabilità. Ciascuna funzione individuata nell'organigramma della sicurezza deve attuare i

compiti previsti dalle procedure interne per il controllo dell'applicazione delle regole di prevenzione stabilite, anche in relazione a clienti e fornitori che dovessero operare all'interno dei luoghi di lavoro aziendali. Tutti i lavoratori devono rispettare le misure di prevenzione e sicurezza stabilite. Apot si aspetta pertanto che i suoi distributori:

- garantiscano un ambiente di lavoro sano e sicuro per tutti i loro lavoratori, possibilmente dotandosi di un sistema di gestione della sicurezza certificato;
- rispettino in maniera rigorosa tutte le leggi e le normative vigenti in materia di salute e sicurezza;
- adottino sistemi adeguati per identificare e affrontare i potenziali rischi per la salute e la sicurezza nonché per ridurre al minimo i rischi di infortuni e incidenti, programmando tra l'altro controlli periodici;
- agiscano tempestivamente per risolvere i pericoli identificati.

Ciò include la fornitura di dispositivi di protezione adeguati e sufficiente formazione per lo svolgimento delle attività in un ambiente lavorativo sicuro e igienico. Inoltre, è necessario assicurare che tutte le attrezzature di cui si avvalgono i distributori siano sottoposte ad una manutenzione adeguata e che tutte le strutture, compresi i servizi igienici e le aree comuni, siano pulite e sicure.

Ore di lavoro e ferie

I distributori di Apot devono rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili in materia di orari di lavoro e ferie, comprese le leggi che regolano il numero massimo di ore lavorative settimanali e l'obbligo di pause di riposo e ferie.

Apot si aspetta inoltre che i suoi distributori adottino politiche adeguate a garantire che i dipendenti usufruiscano delle ferie e dei giorni personali secondo necessità, ivi compresa la concessione di permessi retribuiti o di altre forme di compensazione.

I distributori devono inoltre corrispondere ai dipendenti le ore di straordinario alla tariffa legale e soddisfare tutti i requisiti di legge in materia di benefici per i lavoratori.



Contratti di lavoro e remunerazione

Tutti i dipendenti, compresi i lavoratori temporanei, i tirocinanti e gli stagisti dei nostri distributori devono essere dotati di contratti di lavoro in forma scritta conformi alla disciplina applicabile, che illustrino tutti i termini e le condizioni del rapporto lavorativo. Tutti i dipendenti devono ricevere comunicazione di questi contratti e le buste paga devono essere loro consegnate nei termini indicati nel contratto di lavoro.

I distributori di Apot devono garantire che i salari e i relativi benefici, compresa la retribuzione degli straordinari, soddisfino o superino gli standard minimi stabiliti dalla disciplina applicabile. Le retribuzioni dei dipendenti devono essere almeno pari al salario minimo per un lavoro equivalente nel Paese e sufficienti a garantire ai dipendenti e alle loro famiglie un tenore di vita dignitoso. La quantificazione della retribuzione deve essere stabilita sulla base delle competenze, dell'esperienza, del potenziale professionale e delle prestazioni del singolo dipendente. Inoltre deve essere mantenuta l'equità salariale per tutti i dipendenti a parità di condizioni e di merito.

Le ore di straordinario devono essere adeguatamente remunerate in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti.

Formazione

Apot ritiene che un aspetto fondamentale di valorizzazione dei lavoratori sia la garanzia di una loro adeguata formazione. Pertanto i suoi distributori devono fornire una regolare formazione ai dipendenti per garantire livelli di competenza e conoscenza adeguati a svolgere le mansioni loro attribuite. Apot attribuisce alla formazione valore primario e qualificante e dedica risorse e strumenti adeguati al raggiungimento degli obiettivi definiti con particolare attenzione alle prescrizioni di legge; il personale deve partecipare ai momenti di coinvolgimento e formazione con spirito di collaborazione. Si aspetta dunque che anche i Distributori facciano tutto ciò

III – SOSTENIBILITÀ E TUTELA DELL'AMBIENTE

Apot mira a ridurre la propria impronta ambientale e ci riesce grazie all'impegno nel rispetto dell'ambiente

lungo tutta la sua filiera, a metodi di lavoro innovativi, all'attuazione di comportamenti responsabili e al continuo miglioramento dei propri sistemi di gestione. In questo quadro Apot promuove il rispetto dell'ambiente e si aspetta che tutti i suoi distributori condividano l'impegno ambientale assunto dalla prima, attendendosi ai seguenti standard.

Monitoraggio dell'impatto ambientale

I distributori devono identificare e gestire gli impatti ambientali significativi della loro attività e attuare piani di miglioramento al fine di ridurre il più possibile la loro impronta ambientale.

Conformità con le norme ambientali

Apot richiede ai propri distributori di rispettare costantemente le leggi, i regolamenti e gli standard ambientali nazionali e internazionali, compresi quelli relativi alla qualità dell'aria e dell'acqua, alla gestione dei rifiuti e alla gestione e allo smaltimento di materiali pericolosi. Raccomanda inoltre di dotarsi di un sistema di gestione ambientale certificato, ove applicabile.

Riduzione dell'inquinamento ambientale

Oltre a soddisfare i requisiti di legge, i distributori di Apot devono prevenire e ridurre qualsiasi forma di inquinamento ambientale, compreso quello dell'aria, dell'acqua, del suolo e delle acque sotterranee, nonché ripristinare e rimediare tempestivamente a qualsiasi incidente ambientale che dovesse accadere loro.

I distributori devono inoltre ridurre al minimo l'impatto ambientale delle loro attività anche attraverso l'adozione di politiche responsabili, l'utilizzo di tecnologie efficienti dal punto di vista energetico, la riduzione delle emissioni di gas serra, la conservazione delle risorse naturali ed eventualmente la scelta nella loro attività di materiali riciclati, riciclabili o compostabili.

IV – CONFORMITÀ ED ETICA

Apot dà priorità alla trasparenza, all'integrità e alla responsabilità in tutti gli aspetti della sua attività. Si aspetta che anche i suoi distributori sostengano costantemente questi valori. Si attiene infine, insieme ai suoi distributori, a elevati standard etici in tutte le nostre pratiche commerciali.



Corruzione e concussione

Apot non tollererà, e si aspetta che i suoi distributori non tollerino, alcuna forma di corruzione o concussione, sia attiva che passiva, in qualsiasi contesto, forma e modalità e in qualsiasi giurisdizione. Ciò include non solo le attività illegali, ma anche le pratiche che siano accettate, tollerate o non perseguite giudizialmente in determinati contesti, ma che potrebbero minare l'impegno di Apot all'integrità.

I distributori di Apot devono rifiutare e prevenire qualsiasi forma di corruzione e si devono astenere dal concedere, offrire, promettere o accettare a favore di o da parte di partner commerciali, funzionari pubblici o altre terze parti (sia private che pubbliche) tangenti, omaggi, regali, intrattenimenti, pagamenti agevolati, donazioni, opportunità di lavoro e qualsiasi altra utilità o vantaggio che (i) possano integrare gli estremi della violazione di norme e/o (ii) siano in contrasto con il presente Codice di Condotta e/o (iii) possano essere percepiti come volti ottenere un vantaggio commerciale improprio o inappropriato o un'influenza impropria o inappropriata. Questi comportamenti sono considerati inappropriati o impropri (e dunque in contrasto con il presente Codice di Condotta) quando creano o ci si aspetta che generino un senso di obbligo che possa influenzare le decisioni aziendali.

I distributori devono rispettare le leggi in materia di anticorruzione, antiriciclaggio, autoriciclaggio e ricettazione di denaro, beni o altre utilità presenti in tutti i Paesi in cui esercitano attività commerciali.

I distributori sono inoltre tenuti a verificare preventivamente le informazioni disponibili sui loro partner commerciali, fornitori, partner, collaboratori e consulenti al fine di accertare la loro integrità e rispettabilità in materia di antiriciclaggio e anticorruzione prima di instaurare con essi rapporti d'affari.

Non devono essere richiesti vantaggi e devono essere evitati conflitti di interesse che potrebbero comportare il rischio di corruzione.

I distributori di Apot infine devono garantire che anche i loro direttori, funzionari, dipendenti, fornitori, affiliati, subappaltatori e rappresentanti rispettino le regole delineate in questa sezione e implementino e mantengano un efficace quadro di conformità.

Altri illeciti

Apot non tollera alcuna forma di furto, frode, falsificazione, truffa, appropriazione indebita, rendicontazione finanziaria fraudolenta, estorsione, reati di insolvenza, pagamenti illegali e qualsiasi altro atto illegale da parte dei distributori e dei loro dipendenti.

I distributori devono inoltre evitare e non facilitare riciclaggio di denaro o il finanziamento di attività criminali.

Pertanto i distributori non devono intraprendere condotte scorrette quali a titolo esemplificativo: (i) la contraffazione di fatture o la creazione di rapporti o di documentazione fraudolenti; (ii) la falsificazione della natura delle transazioni; (iii) la creazione o presentazione di false dichiarazioni; (iv) il furto di beni; (v) l'uso improprio delle risorse e/o dei prodotti per scopi personali.

I distributori devono intraprendere azioni per impedire l'uso involontario delle risorse aziendali a tali scopi e devono controllare le attività e le transazioni insolite o sospette.

Concorrenza sleale e antitrust

I distributori di Apot devono competere sul mercato in modo equo, corretto e nel rispetto di tutte le leggi e i regolamenti applicabili in materia di antitrust e di concorrenza sleale. A titolo esemplificativo e non esaustivo sono considerate pratiche illegali o non corrette: (i) lo scambio di informazioni sensibili con la concorrenza (compresi prezzi, costi, dati di mercato, territori di vendita, canali di distribuzione, elenchi di clienti o altre informazioni commerciali non pubbliche); (ii) lo storno di dipendenti; (iii) l'adesione ad accordi, pratiche coordinate o intese che possano limitare la concorrenza; (iv) la raccolta di informazioni sulla concorrenza con mezzi non etici e/o illegali.

I distributori di Apot non devono alterare o falsificare le caratteristiche dei prodotti o dei servizi di Apot, agire in modo non onesto né intraprendere altre pratiche scorrette o anti-concorrenziali.

Qualità e miglioramento continuo

I distributori devono impegnarsi a migliorare le proprie performance in termini di qualità, di riduzione dei



tempi e dei costi, dotandosi di sistema di gestione della qualità certificato, ove applicabile.

Conformità alle regolamentazioni sul commercio

Per Apot è fondamentale garantire un commercio responsabile e per questo motivo richiede ai suoi distributori di rispettare tutte le leggi e le normative commerciali applicabili, incluse quelle relative ai controlli su importazioni ed esportazioni, alle sanzioni commerciali e alle procedure doganali.

Le importazioni e le esportazioni dovranno essere documentate dai distributori in maniera accurata e dovranno essere attuate misure volte a ridurre i rischi legati ai controlli sul commercio e sulle esportazioni.

Apot raccomanda ai suoi distributori di non collaborare con parti che inviino direttamente o indirettamente merci o dati a parti o paesi in cui ciò è proibito.

Conformità di prodotti e servizi

I distributori di Apot devono disporre di sistemi di governance e di conformità adeguati a garantire il rispetto di tutte le leggi e i regolamenti applicabili, nonché del presente Codice di Condotta.

Per consentire la piena trasparenza, i distributori dovranno mantenere registrazioni accurate e complete in conformità a tutte le leggi e i regolamenti applicabili, compresi quelli relativi alla rendicontazione finanziaria, alle imposte e alla lotta alla corruzione.

Pratiche promozionali e di marketing

I materiali promozionali e le attività di marketing devono rispettare le leggi e i regolamenti nazionali, europei, internazionali, locali e regionali applicabili, i principi del presente Codice di Condotta, le indicazioni di Apot e le clausole contrattuali, nonché devono sempre riflettersi in modo positivo sull'immagine di Apot.

Protezione dei dati

I distributori di Apot sono tenuti a rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili in materia di protezione dei dati, compreso il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e tutte le leggi nazionali pertinenti. A questo proposito Apot si aspetta che i suoi distributori:

- pongano in essere misure adeguate, anche a livello informatico, a proteggere la riservatezza e la sicurezza dei dati personali trattati;
- raccogliere, utilizzare o divulgare i dati personali solo per scopi legittimi e leciti e nel rispetto dei diritti delle persone interessate;
- implementare misure tecniche e organizzative adeguate a proteggere i dati personali da accessi, usi o divulgazioni non autorizzati; e
- informare Apot di qualsiasi violazione dell'obbligo di cui sopra, se relativa a dati personali trasmessi al distributore da Apot e di qualsiasi evento rilevante per la sicurezza che potrebbe portare a tale violazione.

Riservatezza

Tutte le informazioni che i distributori ottengono da Apot o di cui vengono a conoscenza nel corso dei rapporti commerciali con quest'ultima devono essere trattate con la massima riservatezza, in conformità alla normativa applicabile e degli eventuali accordi di non divulgazione in vigore tra le parti. Salvo autorizzazione scritta di Apot, i suoi distributori non devono divulgare queste informazioni a terzi e devono implementare misure appropriate per gestire correttamente la raccolta, la conservazione, l'archiviazione, l'uso e la condivisione di queste informazioni nonché per prevenire l'utilizzo improprio, la contraffazione, la falsificazione, il furto o la divulgazione non autorizzata di queste informazioni di Apot. Quest'ultima si affida ai suoi distributori affinché rispettino la riservatezza di queste informazioni di Apot e dei suoi partner commerciali e le trattino con cura.

Proprietà Intellettuale

Apot riconosce un valore primario alla creatività e all'innovazione e si impegna a proteggere i suoi diritti di proprietà intellettuale. Si aspetta pertanto che anche i suoi distributori rispettino e proteggano la proprietà intellettuale e i diritti di proprietà intellettuale altrui.

Pertanto dovranno essere rispettati i marchi, i disegni industriali, il copyright, i brevetti di Apot e qualsiasi altro diritto suo di proprietà intellettuale e della tecnologia che essa condivide con i suoi distributori. Apot si aspetta che i suoi distributori utilizzino tali informazioni solo per adempiere ai loro obblighi nei suoi confronti e che adottino misure adeguate a proteggerle da usi o divulgazioni non autorizzate.



È considerata violazione dei diritti di proprietà intellettuale di Apot anche la rimozione, la distorsione e/o la modifica dei suoi marchi o dei dati tecnici o delle etichette consegnate con i prodotti o comunque fornite da Apot, senza previo consenso scritto di quest'ultima.

I distributori devono garantire che nella commercializzazione dei prodotti non vengano violati i diritti di proprietà intellettuale o industriale di Apot o di terze parti. In particolare i distributori non devono porre in essere condotte o pratiche (i) che possano trarre in inganno o in confusione i clienti sull'origine, sulla provenienza o la qualità dei prodotti; oppure (ii) volte all'alterazione o alla contraffazione dei marchi e/o dei segni distintivi di Apot o di terzi, fermo restando in ogni caso che essi devono tenere, nello svolgimento le proprie attività, un comportamento che si rifletta in maniera positiva sulla reputazione di Apot.

V – VIOLAZIONI DEL CODICE DI CONDOTTA

I valori indicati nel presente Codice di Condotta sono di estrema importanza per Apot e il rispetto delle previsioni contenute nel presente Codice di Condotta oltre a determinare un vantaggio per tutti gli stakeholders e contribuisce alla creazione di una catena di distribuzione sostenibile e corretta. Per queste ragioni Apot chiede a tutti i suoi distributori di rispettare rigorosamente le previsioni indicate nel Codice di Condotta e di aderire alle seguenti regole di monitoraggio.

Reports

I distributori di Apot dovranno segnalare tempestivamente qualsiasi violazione del presente Codice di Condotta e/o delle leggi in materia, espressamente incluse eventuali violazioni commesse da consulenti, partner, dipendenti, agenti o altri rappresentanti che agiscono per conto del distributore o di Apot.

Le segnalazioni di eventuali violazioni, presunte o confermate, dovranno essere inviate all'indirizzo e-mail "melinda@melinda.it" oppure via posta al seguente recapito: Via Brennero 322, 38121, Trento (TN).

Apot assicura che tutte le segnalazioni ricevute saranno trattate con riservatezza, discrezione e senza alcuna

forma di ritorsione. Rimangono salvi gli eventuali obblighi di denuncia che possono sorgere a seguito delle segnalazioni effettuate, nei confronti dell'Autorità Giudiziaria o di altre autorità competenti.

Controlli di Apot

Apot si riserva il diritto di verificare che i distributori si attengano ai principi stabiliti nel presente Codice di Condotta, al fine di promuovere la trasparenza nonché di garantire il rispetto degli standard e delle previsioni in esso contenute. Pertanto Apot o soggetti terzi da essa specificamente autorizzati potranno effettuare controlli mediante ispezioni in qualsiasi momento durante il normale orario di lavoro. Nel corso di tali ispezioni, Apot potrà richiedere l'accesso agli uffici e ai locali in cui operano i suoi distributori, nonché prendere visione della documentazione disponibile. Potrà inoltre effettuare colloqui con i direttori dell'azienda, i dipendenti e altro personale presso i luoghi di lavoro del distributore. Resta inteso che qualsiasi controllo o ispezione riguarderà esclusivamente il rapporto commerciale tra Apot e il distributore.

Apot si aspetta che tutti i suoi distributori prestino la massima collaborazione nello svolgimento delle attività di controllo sopra indicate e conservino tutta la documentazione necessaria per verificare la conformità al presente Codice di Condotta, alle leggi e ai regolamenti pertinenti.

Conseguenze della violazione

La conformità agli standard delineati in questo Codice di Condotta è una responsabilità etica dei distributori di Apot ed è un elemento fondamentale per intrattenere rapporti commerciali con quest'ultima. Pertanto in caso di violazioni del presente Codice di Condotta Apot potrà: (i) richiedere l'adozione di misure correttive; (ii) interrompere o sospendere il rapporto commerciale; e/o (iii) esercitare qualsiasi altro diritto o richiesta di risarcimento ai sensi della legge applicabile. Inoltre è responsabilità di ciascun distributore assicurare che il proprio personale, a tutti i livelli, comprenda e si attenga ai principi del presente Codice di Condotta.

Per qualsiasi dubbio o domanda sull'interpretazione o sull'applicazione del nostro Codice di Condotta, non esitate a contattare i referenti di Apot direttamente



coinvolti nella gestione dei vostri rapporti commerciali
con noi.

